

Seminario Nazionale sui Metadati

Tavola rotonda Metadati amministrativi-gestionali e strutturali

Intervento introduttivo

Maurizio Messina

Nella sessione di questa mattina si è discusso di metadati di natura descrittiva, il cui fine è l'identificazione ed il reperimento delle risorse digitali.

Affrontiamo ora il tema dei metadati amministrativi-gestionali e strutturali. Come per altri aspetti di quell'universo che va sotto il nome di Biblioteca Digitale, non si è ancora sedimentata, anche a livello internazionale, una terminologia certa e condivisa. E per noi c'è in più il problema della traduzione da altre lingue, generalmente dall'inglese, e del rendere pienamente, o delimitare, l'ampiezza semantica di termini che, tradotti nella nostra lingua e riportati all'interno della nostra tradizione professionale, possono evocare contenuti diversi. Un caso tipico è l'espressione *Digital Preservation*, un concetto su cui avremo modo di tornare quest'oggi.

La partizione dei metadati nelle tre categorie funzionali di "descrittivi", "amministrativi" (a cui nel nostro gruppo di lavoro abbiamo aggiunto il termine "gestionali") e "strutturali" è stata proposta da Wendler nel 1999¹, ed è oramai abbastanza consolidata: la ritroviamo infatti in un importante documento della *Library of Congress*², che costituisce uno standard interno per l'archivio degli oggetti digitali, e in un Libro bianco prodotto da un gruppo di lavoro congiunto OCLC/RLG³ dedicato ai metadati per la conservazione nel lungo periodo degli oggetti digitali. In un altro documento recente, un *draft* del *National Information Standards Organization* (NISO) del luglio 2000⁴ relativo ai metadati per le immagini digitali statiche, si parla più generalmente di metadati "tecnici". Un confronto puntuale fra i 57 metadati tecnici del *draft* NISO e i 77 amministrativi e strutturali della *Library of Congress* permette di identificarne 23 identici; dei 22 definiti obbligatori dal NISO 15 sono obbligatori anche per la *Library of Congress*. Se teniamo presente che l'ambito di riferimento dei due documenti è molto diverso (la *Library of Congress* contempla oggetti digitali di varia natura, compresi quelli sonori e audiovisivi, NISO si occupa solo di immagini digitali statiche, e non registra informazioni relative alla provenienza del documento, all'autenticità ed integrità dell'immagine, alla gestione dei diritti di proprietà intellettuale), il tasso di sovrapposizione mi pare rilevante.

Si potrebbe forse proporre una partizione generale fra Metadati Descrittivi e Metadati Tecnici, questi ultimi a loro volta suddivisi nelle due categorie funzionali ("amministrativi-gestionali" e "strutturali") cui si accennava.

¹ R. Wendler, *LDI Update: Metadata in the Library*. In: <<Library Notes>>, n. 1286 (luglio-agosto 1999), p. 4-5

² *Table of Core Metadata Elements for Library of Congress Digital Repository Development*.
<http://www.loc.gov/standards/metable.html> (controllato il 4.5.2001)

³ *Preservation Metadata for Digital Objects: A Review of the State of the Art: A White Paper by the OCLC/RLG Working Group on Preservation Metadata*. January 31, 2001. http://www.oclc.org/digitalpreservation/presmeta_wp.pdf
(controllato il 4.5.2001)

⁴ *Niso Draft Standard: Data Dictionary, Technical Metadata for Digital Still Images: Working Draft, 1.0*. July 5, 2000.
<http://www.niso.org/pdfs/DataDict.pdf> (controllato il 4.5.2001)

Questo tipo di metadati è necessario per rendere eseguibili:

- Il flusso degli oggetti digitali all'interno di un archivio di oggetti digitali, dalla fase di immissione a quella di presentazione all'utente, compresa la gestione dei diritti di accesso;
- Le operazioni di conservazione di lungo periodo (o per l'intero ciclo di vita) degli oggetti digitali;
- La gestione delle relazioni fra un oggetto digitale e le sue parti componenti (ovvero la gestione della "granularità" degli oggetti digitali), e delle relazioni con altri oggetti digitali in vario modo connessi.

Nel corso di questa sessione verranno affrontati i seguenti temi:

- modelli logico-funzionali di riferimento per un archivio di oggetti digitali, e definizione degli archivi logici dei metadati;
- strategie per la *Digital Preservation*;
- applicabilità dei metadati agli oggetti digitali nativi;
- metadati per gli oggetti digitali sonori;
- uso dei metadati in alcuni specifici progetti.